



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1255

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**OGGETTO:**

Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il giorno **30 Agosto 2019** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>MAURIZIO FUGATTI</b>
Presenti:	<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>MARIO TONINA</b>
	<b>ASSESSORE</b>	<b>MIRKO BISESTI</b>
		<b>ROBERTO FAILONI</b>
		<b>STEFANIA SEGNANA</b>
		<b>ACHILLE SPINELLI</b>
		<b>GIULIA ZANOTELLI</b>
Assenti:	<b>ASSESSORE</b>	<b>MATTIA GOTTARDI</b>
Assiste:	<b>IL DIRIGENTE</b>	<b>ENRICO MENAPACE</b>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

la modifica all'ordinamento finanziario statutario recata dalla legge n. 190/2014, che ha recepito i contenuti del cosiddetto "Patto di garanzia" - siglato il 15 ottobre 2014 tra la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e lo Stato - ha introdotto quale elemento innovativo nella regolazione dei rapporti finanziari tra le predette autonomie del Trentino-Alto Adige e lo Stato il riferimento al sistema territoriale regionale integrato, costituito dalla Regione, dalle Province, dagli enti locali, dai relativi enti e organismi strumentali, pubblici e privati, dalle aziende sanitarie, dalle Università, dalle Camere di Commercio e dagli altri organismi ad ordinamento regionale e provinciale finanziati in via ordinaria dalla Regione e dalle Province.

Il predetto modello prevede che gli enti del sistema territoriale di ciascuna Provincia garantiscano un concorso complessivo unitario agli obiettivi di finanza pubblica, concorso quantificato nell'ambito del Patto di garanzia recepito dalla predetta Legge n. 190/2014, che ha individuato anche i criteri per il relativo aggiornamento. Si tratta di una forma di responsabilità solidale del sistema territoriale provinciale integrato verso lo Stato nell'ambito del quale la Provincia assume il ruolo di garante.

In tale contesto il comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto prevede una clausola di esaustività riguardo agli oneri posti a carico del sistema territoriale integrato che sottrae gli enti che lo compongono alle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti e riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dal nuovo ordinamento finanziario statutario. Peraltro, la clausola di esaustività trova applicazione in quanto la Provincia adotta per sé e per gli altri enti del sistema autonome misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa idonee ad assicurare, con riferimento al sistema medesimo, il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle Amministrazioni pubbliche previsto a livello nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. In merito, il "Patto di garanzia" ha confermato, rafforzandolo, un modello già introdotto nell'ordinamento statutario a seguito dell'Accordo di Milano del 2009 e recepito nell'impianto normativo provinciale con l'articolo 2 della legge provinciale n. 27 del 2010, che prevede l'emanazione di specifiche direttive nei confronti delle agenzie e degli enti strumentali sia a garanzia del concorso dei medesimi soggetti agli obiettivi di finanza pubblica, che per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.

In attuazione di tali disposizioni con la precedente deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 la Giunta provinciale ha approvato in via provvisoria:

1. le direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia;
2. le direttive per l'impostazione del bilancio di previsione 2019-2021 delle fondazioni della Provincia;
3. le direttive per le società controllate dalla Provincia;
4. le direttive alla Camera di Commercio per l'impostazione del preventivo economico riferito all'esercizio 2019 rinviando il confronto con il medesimo ente all'approvazione delle direttive definitive.

La provvisorietà delle direttive era stata determinata dal carattere prettamente "tecnico" assunto dal bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia, considerato che il medesimo è stato adottato in prossimità della scadenza della XV Legislatura. Con la citata deliberazione n. 1806/2018 l'emanazione delle direttive definitive era stata rinviata ad avvenuta definizione del nuovo quadro programmato in coerenza con il Programma di Legislatura, cioè ad avvenuta adozione dell'Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di confermare le direttive adottate con la deliberazione n. 1806/2018 per le agenzie e gli enti pubblici strumentali, salva la previsione che dal limite di spesa all'acquisto di arredi ed acquisto o sostituzione di autovetture restano esclusi anche gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza. L'esclusione vale nei casi in cui l'automezzo acquistato abbia caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Si provvede altresì a confermare le direttive adottate con la deliberazione n. 1806/2018 per le fondazioni e per le società controllate. Nello specifico, con riferimento a queste ultime si rinvia l'eventuale modifica alle risultanze dei lavori della commissione tecnica prevista dal "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 646/2019.

Con riferimento alle direttive inerenti il ricorso ad APAC per l'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi - tenuto conto dell'esigenza di semplificare ed accelerare le procedure di gara, in funzione dell'assegnazione delle commesse - si ritiene opportuno ampliare l'autonomia riconosciuta agli enti strumentali pubblici, alle fondazioni e alle società come di seguito specificato.

Essi:

- espletano in autonomia le procedure di gara di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, della l.p. n. 9 del 2013;
- sono tenuti a rivolgersi ad APAC per gli affidamenti di servizi e forniture di importi superiori alla soglia comunitaria, salvo deroga comunicata da APAC in relazione alle proprie esigenze organizzative che può riguardare anche gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia.

Per le agenzie trovano applicazione le procedure attualmente vigenti per le strutture organizzative della Provincia.

Analogamente si propone di confermare le direttive alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento di cui alla più volte citata deliberazione n. 1806/2018 salva la possibilità, previo accordo con la Provincia, che la stessa superi i limiti in materia di spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione per l'anno 2019, fermo restando il contenimento delle spesa complessiva per il personale già previsto nelle predette direttive.

Si da atto che con la Camera di commercio è stato svolto il previo confronto in attuazione dell'articolo 19, comma 3 della l.p. n. 20/2005.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la nota della Camera di Commercio prot. n. 458931 di data 22 luglio 2019
- viste le leggi e gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

## DELIBERA

1. di approvare le direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento secondo quanto esposto nelle premesse;
2. di fare salve le specifiche disposizioni in materia di personale degli enti strumentali adottate fino alla data odierna.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace